

REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DELLA SALA CONSILIARE

APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI C.C. N. 50 DEL 06/09/2013 E MODIFICATO CON DELIBERAZIONE DI C.C. N. 74 DEL 28/11/2013

Art. 1 Sala consiliare

1. La sala consiliare del Comune di Monselice è sita al primo piano della sede municipale, in piazza San Marco, n. 1 a Monselice.
2. La sala consiliare è riservata, di norma, alle sole attività istituzionali e di rappresentanza proprie del Consiglio Comunale.
3. In casi eccezionali, meritevoli di riguardo e di considerazione, ed esclusivamente nel rispetto delle norme del presente regolamento, può esserne consentito l'utilizzo a soggetti diversi dal Consiglio Comunale e degli organi del Comune.

Art. 2 Autorizzazione all'utilizzo

1. Spetta al Sindaco la concessione dell'uso della sala Consiliare per lo svolgimento di attività comunali aventi carattere non istituzionale, dandone preventiva comunicazione al Presidente del Consiglio Comunale, nel rispetto di quanto previsto nei successivi articoli del regolamento.

Art. 3 Utilizzo della sala consiliare per uso istituzionale

1. La sala consiliare è prioritariamente riservata alle sedute del Consiglio Comunale.
2. La sala consiliare è altresì utilizzata per:
 - a. riunioni di commissioni o gruppi di lavoro organizzati dall'Amministrazione Comunale;
 - b. conferenze di servizi;
 - c. riunioni della r.s.u.;
 - d. assemblee del personale;
 - e. attività aventi carattere istituzionale organizzate dal Comune o da altri Enti, di concerto con il Comune stesso;
 - f. iniziative, convegni, congressi, conferenze, assemblee, ecc., organizzate dall'Amministrazione Comunale;
 - g. celebrazioni di matrimoni civili;quando non sono previste sedute di Consiglio Comunale.

Art. 4
Attività e iniziative autorizzabili

1. Compatibilmente con le esigenze istituzionali, e solo qualora non siano disponibili altre sale comunali di analoga capienza, la sala può essere concessa anche:

- a. per riunioni, iniziative, convegni, congressi, conferenze, manifestazioni artistiche, culturali e scientifiche, mostre, assemblee, patrocinate dal Comune, tutte senza scopo di lucro;
- b. per gli stessi scopi previsti al precedente punto lett. a., ma non patrocinate dal Comune.

2. L'utilizzo della sala consiliare non può essere concesso:

- a. per attività che prevedono la vendita o la commercializzazione di prodotti, sempre che non si tratti di opere dell'ingegno di particolare interesse culturale;
- b. per attività (riunioni, iniziative convegni, congressi, conferenze) aventi natura politica, ad esclusione delle votazioni primarie di iniziativa dei vari partiti e movimenti politici;
- c. per iniziative che offendano il pubblico decoro, o che veicolino messaggi di intolleranza razziale, religiosa, politica, istituzionale.

Art. 5
Richiesta utilizzo sala consiliare

1. La richiesta per l'uso della Sala Consiliare da parte dei soggetti suindicati, indirizzata al Sindaco, deve pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune almeno 10 giorni prima della data di utilizzo della Sala.

2. La richiesta di concessione deve essere debitamente motivata con l'indicazione degli scopi della stessa e contenere, altresì, gli altri elementi evidenziati nello schema di domanda allegato B) al presente regolamento, e disponibile presso l'Ufficio Segreteria del Sindaco, nonché on line all'indirizzo www.comune.monselice.padova.it.

3. Nel suddetto schema di domanda è contenuta la clausola per il concessionario di aver preso visione e di accettare il presente regolamento.

4. Il firmatario sarà personalmente responsabile dello svolgimento della manifestazione inoltre dovrà designare una persona alla quale si farà riferimento per impartire disposizioni di servizio per l'uso delle strutture stesse.

5. Nel caso in cui la richiesta risulti incompleta o non conforme a quanto indicato nello schema allegato, il richiedente è tenuto a provvedere alla regolarizzazione della stessa entro 48 ore dal ricevimento della relativa comunicazione.

6. La richiesta deve essere presentata di volta in volta per ogni singola utilizzazione dei locali.

7. La concessione per l'uso della Sala Consiliare viene rilasciata dal Sindaco, almeno tre giorni prima della data di utilizzo della sala. **L'eventuale diniego va debitamente motivato.**

8. Non è ammesso l'utilizzo dei locali per manifestazioni diverse che si svolgano in contemporanea.

Art. 6
Prescrizioni

1. L'uso della Sala da parte di terzi è subordinato alle condizioni di funzionalità e di compatibilità con la destinazione prevalente nonché all'osservanza delle norme previste per i locali destinati a pubblico spettacolo nel rispetto della capienza massima di 99 unità stabilita dal Settore Tecnico del Comune, di cui il richiedente viene messo a conoscenza.

2. La responsabilità della mancata osservanza del limite di cui al comma precedente grava sul concessionario.

3.Quando manifestazioni particolari richiedano l'impiego di attrezzature e impianti speciali non compresi tra i possibili servizi messi a disposizione dal Comune, questi sono a totale carico del concessionario.

Art. 7

Rilascio della concessione

1.La concessione della sala segue l'ordine cronologico di presentazione della richiesta al protocollo del Comune. Hanno comunque precedenza le attività organizzate dall'Amministrazione Comunale a meno che non sia già stata rilasciata autorizzazione scritta all'uso della sala.

2.La gestione delle concessioni è affidata all'unità di staff "Segreteria di Direzione" con il supporto e intervento di altri servizi dell'Amministrazione Comunale.

3.La Segreteria di Direzione riceve e istruisce le richieste di concessione e coordina le concessioni dando immediata notizia all'addetto del Centralino il quale è responsabile del servizio di custodia della sala, consegna le chiavi dell'ingresso, dispone alla riconsegna per i necessari riscontri segnalando i guasti e i dissesti e riordina la sala.

Art. 8

Revoca

1.La concessione dell'uso della Sala Consiliare da parte del Sindaco può comunque essere revocata per motivi di necessità dall'Amministrazione Comunale o per gravi inadempienze del concessionario alle norme regolamentari o nell'utilizzo delle strutture.

2.Il concessionario che subisca l'azione di revoca non potrà pretendere alcun risarcimento dei danni, né esprimere azioni di rivalsa per spese od altro sostenute in proprio.

Art. 9

Rimborso spese

1.L'uso della sala consiliare è gratuita per gli scopi di cui all'art. 3, esclusa la celebrazione di matrimoni, a cui si rinvia all'apposito regolamento vigente, e per quelli di cui all'art. 4, comma 1 lett. a..

2.Per le attività e iniziative di cui all'art. 4, comma 1 lett. b., è previsto un rimborso spese di € 50,00 (cinquanta) IVA inclusa, fino a un massimo di sei ore, e di € 100,00 (cento) IVA inclusa, per l'intera giornata.

Art. 10

Responsabilità danni alla sala consiliare

1.L'Amministrazione Comunale è sollevata dal Concessionario da ogni responsabilità civile e penale per qualunque fatto o danno derivante a persone o cose.

2.Nel caso di utilizzo dei locali per attività espositive, il concessionario è tenuto a stipulare apposita polizza di assicurazione a tutela delle opere o beni esposti, salvo espressa dichiarazione del concessionario che gli stessi siano privi di significativo valore economico, fermo restando che il Comune è esonerato da ogni responsabilità.

3.In ogni caso il concessionario dovrà provvedere all'acquisizione di eventuali licenze o autorizzazioni qualora le stesse siano indispensabili per la realizzazione delle iniziative.

4.La gestione delle strutture concesse è a totale carico del concessionario, senza obbligo di presenza

o di prestazioni di assistenza del personale comunale. Eventuali danni alla sala Consiliare e ai beni mobili del comune causati dagli utilizzatori di cui agli artt. 3 e 4 sopracitati dovranno essere risarciti all'Amministrazione Comunale.

5. In presenza di atti dolosi o colposi si procederà penalmente e civilmente da parte dell'Amministrazione Comunale nei confronti dei responsabili.

Art. 11

Clausola di accettazione del regolamento

1. La concessione dell'uso della sala consiliare agli utilizzatori è subordinata all'accettazione integrale del presente regolamento.

Art. 12

Penalità

1. Il presente regolamento deve essere rispettato da tutti i concessionari e da tutti i presenti nella sala.

2. Eventuali trasgressioni a queste norme ed a eventuali successive disposizioni impartite dal responsabile del servizio segreteria comportano l'addebito al concessionario di una penale che varia da euro 100,00 (cento) a Euro 250,00 (duecentocinquanta) ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione.

3. In caso di inadempienze gravi potrà essere emesso un provvedimento di revoca della concessione o il diniego di concessioni future.

4. I suddetti provvedimenti non inficiano il diritto del Comune di rivalersi sul Concessionario per qualsiasi atto in danno ai beni del Comune stesso, compiuto da lui o da altri utenti soggetti alla sua vigilanza

Art. 13

Norma finale

1. Per tutto quanto non espressamente previsto con il presente regolamento, si fa rinvio alla vigente normativa in materia.